

IN PIAZZA CABIATI. Stasera, dalle 21.15 con «Il Rifugio», «Brianza», «Alberto da Giussano»

Lazzaretto in canto con i cori popolari

Serata dedicata al canto popolare, oggi alle 21,15 nella chiesa parrocchiale del Lazzaretto.

Protagonisti dell'evento i cori «Il Rifugio» di Seregno, «Brianza» di Missaglia e «Ana Alberto da Giussano» di Giussano.

Nati sul finire degli anni Sessanta, i cori «Il Rifugio» e «Brianza» hanno inizialmente abbracciato entrambi il genere popolare classico, soprattutto canti di montagna e degli alpini, per poi allargare l'interesse al canto popolare d'autore («Il Rifugio»), chi ad altri generi quali il gospel e lo spiritual (il «Brianza»). Ma ad animare i due complessi vocali sono sempre stati la

grande passione per il bel canto e la voglia di stare insieme.

«Il Rifugio» è attualmente diretto dal maestro Antonio Colombo», il coro di Missaglia si avvale invece della direzione di Fabio Triulzi.

Più recente è la nascita della formazione «Ana» di Giussano: sorto nel 1983 per iniziativa degli alpini di Giussano, il coro è diretto dal maestro Mario Marelli, musicista di spessore, assai conosciuto nell'ambito del canto popolare. Tutti i brani, da quelli che più tradizionali non si può («O mia bela Madunina», «Mamma mia dammi cento lire») ad altri più sofisticati, sono im-

preziosi dall'armonizzazione o arrangiamento del suo maestro.

La rassegna è intitolata alla memoria di Luigi Giussani, un vero e proprio simbolo del coro seregneso, del quale è stato tra i fondatori e per una trentina d'anni un autentico trasciatore. Tenore di grande temperamento e dotato di voce limpida ed aggraziata, col suo spirito giovane, a dispetto dell'età (era considerato il nonno del «Rifugio»), è sempre stato punto di riferimento per quei coristi che, negli anni, hanno deciso di abbracciare la passione del canto popolare ed indossare la divisa del «Rifugio». Ma Giussani è stato anche e so-

prattutto un esempio sotto il profilo umano, tanto da guadagnarsi sempre la stima e la simpatia di tutti. Mancato cinque anni fa, il «Rifugio» ha deciso di onorarne la memoria nel modo che avrebbe certamente più apprezzato: la musica. Nel 2003 al teatro Santavaleria ebbe luogo il primo memorial a lui dedicato, stasera la seconda edizione.

Programma della serata (ore 21,15 - ingresso libero)

Coro il Rifugio: *Adia a l'engiadina* (arm. T.Gaugler); *O' cancellier* (P.Bon); *Montagnes Valdoitanes* (G.Malatesta); *Ninna Nanna* (R.Dionisi); *Stelutis Alpi-*



Il coro «Il Rifugio» stasera si esibirà nella chiesa parrocchiale del Lazzaretto

nis (A.Mazza); *Benia Calastoria* (B.De Marzi); *Ninna nanna del contrabbandiere* (A.Colombo).

Coro Brianza: *Rosinhollet* (M.Crestani); *Balla Marieta* (B.De Marzi); *I radiss* (A.Mazza); *Mare Majje* (L.Pietropoli); *Trittico montanaro* (L.Pietropoli); *Al reggimento* (M.Cauriol); *Kumbaya* (F.Gervasi).

Coro Ana Alberto da Giussano: *Ave Maria* (M.Marelli); *Alpino 2000* (M.Marelli); *Chiesetta Alpina* (M.Marelli); *Maddalena* (M.Marelli); *O mia bela Madunina* (M.Marelli); *Il tamburo della banda d'Affori* (P.Galimberti); *Mamma mia dammi cento lire* (M.Marelli).